



## La petizione del PD - La manifestazione di Roma del 25 ottobre DIFENDERE LA DEMOCRAZIA, SOSTENERE LE FAMIGLIE

Cinque milioni di firme per dire no ad un governo che non rispetta le regole democratiche, forza la mano sui temi della giustizia e non fa nulla per far crescere salari e pensioni mentre l'Italia vive una pesante crisi e le famiglie faticano ad arrivare alla fine del mese. Il Partito democratico ha lanciato una petizione e punta a raccogliere milioni di firme tra gli italiani che stanno vedendo come il governo non mantiene gli impegni: avevano detto che le tasse sarebbero scese invece aumenteranno per tutta la legislatura, avevano fatto una campagna elettorale promettendo più sicurezza e ora tagliano le risorse proprio alle forze di polizia, parlavano di innovazione e la scuola avrà centocinquanta-mila insegnanti in meno...

Quella del PD è una iniziativa che durerà nel tempo e coinvolgerà i cittadini in tutto il Paese, non la fiammata di un giorno ma una campagna capillare che andrà dove gli italiani vivono. Nelle Feste, nelle piazze delle città, nei luoghi di lavoro: queste firme saranno anche la base della grande manifestazione che il PD ha promosso per l'autunno, tenendo insieme la

difesa della democrazia, della nostra Costituzione, il rispetto delle regole e la necessità di un intervento immediato e

forte per dare respiro e risorse alla famiglie, per rilanciare l'economia.

### VERSO LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL 25 OTTOBRE

# SALVA L'ITALIA

## *Firma la petizione!*

Puoi firmare la petizione in tutte le feste e circoli del Pd, oppure sul sito [www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it) - [www.pder.it](http://www.pder.it)

PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 25 OTTOBRE A ROMA, PRENOTATI NEI CIRCOLI DEL PD OPPURE TELEFONA ALLA SEDE PROVINCIALE DEL PD:

**Bologna**, Via Rivani 35  
(Tel. 0514198111)

**Piacenza**, Via Fontana 14  
(Tel. 0523490230)

**Parma**, Via Treves 2  
(Tel. 0521709411)

**Reggio Emilia**, Via della Costituzione 27  
(Tel. 0522237901)

**Modena**, Via Divisione Acqui 127  
(Tel. 059582811)

**Ferrara**, Viale Krasnodar 25  
(Tel. 0532 784411)

**Imola**, Viale Zappi 58  
(Tel. 054235066)

**Ravenna**, Viale della Lirica 11  
(Tel. 0544281611)

**Forlì**, Viale G. Matteotti 21/B  
(Tel. 054333719)

**Cesena**, Viale Bovio 48  
(Tel. 054721368)

**Rimini**, Via Beltramelli 5/b  
(Tel. 0541 381010)



# Salva l'Italia: al via la petizione del PD

“Salva l'Italia!”. S'intitola così la petizione che il Partito Democratico ha promosso in tutta Italia e che si concluderà il 25 ottobre, con la **manifestazione nazionale di Roma**. La petizione ha al centro due questioni: la difesa delle regole democratiche contro le forzature e le leggi sbagliate del governo; la lotta per far ripartire l'Italia, cominciando da stipendi e pensioni.

Questo è il testo della petizione:

## Il governo si occupa del Premier e ignora stipendi e pensioni.

Siamo preoccupati per l'Italia. Il nostro è un Paese fermo, che non cresce. Milioni di famiglie italiane sono e si sentono sempre più povere, soprattutto quelle a reddito fisso spendono troppo per vivere e fanno fatica a far quadrare i conti alla fine del mese. Invece di pensare a come uscire da questa crisi, invece di tutelare i risparmi e il potere d'acquisto dei salari e degli stipendi degli italiani, invece di impegnarsi a garantire la loro sicurezza, il governo Berlusconi si preoccupa solo delle vicende personali del premier, riportando il Paese al tempo dei conflitti istituzionali, delle leggi ad personam e della confusione tra interessi privati e cosa pubblica.

## Il governo contro i diritti, la giustizia, la Costituzione

Il primo provvedimento del governo è stato il tentativo, fallito grazie alle opposizioni, di salvare Rete4 dalle sentenze europee.

- Il governo vuole introdurre il reato di immigrazione clandestina. In questo modo centinaia di migliaia di persone, irregolari per colpa della legge Bossi-Fini ma che già lavorano

come badanti, colf e operai, rischiano di essere consegnate all'illegalità.

- Per i bambini rom non integrazione e scuola, ma impronte digitali e schedatura.
- Il governo vuole togliere alle indagini sulla criminalità la possibilità di usare lo strumento prezioso delle intercettazioni telefoniche.
- Avanzando la proposta di bloccare per un anno i processi per i cosiddetti “reati minori” (crimini odiosi come l'estorsione, l'usura, il furto, lo stupro, lo sfruttamento della prostituzione, il traffico di rifiuti, vari casi di omicidio colposo) il governo ha dimostrato che pur di fermare un singolo processo in cui è imputato Silvio Berlusconi è pronto a sfasciare la macchina della giustizia e ad impedire che gravi reati siano perseguiti e chi ne è accusato possa difendersi. Per la stessa ossessiva preoccupazione, ha imposto al Parlamento di approvare in pochi giorni il “Lodo Alfano”, costituzionalmente discutibile, che sottrae in maniera automatica il Presidente del Consiglio a qualsiasi tipo di processo giudiziario che dovesse riguardarlo.
- Anche il Parlamento è sotto attacco: su una manovra di finanza pubblica di portata triennale il governo ha dimostrato l'evidente volontà di comprimere i tempi della discussione, cambiando in corsa le regole del gioco ed espropriando di fatto le Camere delle loro prerogative.

## Il governo contro le famiglie

- Il governo non ha destinato un solo euro all'aumento di stipendi, salari e pensioni.

- Avevano promesso di tagliare le tasse invece aumenteranno ancora dello 0,2%: 7 miliardi di euro l'anno, circa 350 euro l'anno in più a famiglia.
- Parlano tanto di togliere ai ricchi per dare ai poveri ma il prelievo su banche, assicurazioni e imprese del settore energetico finiranno per pagarlo i cittadini con l'aumento dei prezzi. E in più i soldi che entrano allo Stato non verranno spesi per chi ha bisogno: solo 200 milioni per la “card” agli anziani (due euro al mese per chi ha una pensione inferiore a 1000 euro) sugli annunciati 5 miliardi di entrate.
- Invece di eliminare gli sprechi e riorganizzare le pubbliche amministrazioni, il governo taglia infrastrutture, sicurezza, scuola, sanità e Mezzogiorno.
- Per gli investimenti 10 miliardi in meno.
- Per la sicurezza, dietro la demagogia di 3 mila militari nelle strade delle città, ridotte le risorse per i corpi di Polizia, con un taglio di quasi 30 mila uomini e donne nell'arco della legislatura.
- Per la scuola 8 miliardi di euro tagliati e 150 mila tra personale non docente e insegnanti in meno.
- Per la sanità altri 8 miliardi di tagli alle Regioni, che saranno costrette a reintrodurre i ticket su farmaci e prestazioni.

**Non è questo il governo che il Paese merita.**

**Non sono queste le scelte di cui gli italiani hanno bisogno.**

**Non è così che l'Italia avrà crescita e giustizia sociale.**

*Firma la petizione!*

**PUOI FIRMARE IN TUTTE LE FESTE  
E I CIRCOLI DEL PD**



# La mappa delle promesse mancate del governo Berlusconi

## SICUREZZA

### A rischio le nostre città.

1,5 miliardi in meno per la sicurezza, 7000 poliziotti in meno sulle strade, 1000 commissariati chiusi. Tante parole ma meno risorse.

## TASSE

### Gli italiani presi in giro.

**La destra prima delle elezioni:** "Ridurremo le tasse e porteremo la pressione fiscale sotto il 40%".

### Ora il governo:

"La pressione fiscale aumenterà ancora dello 0,2%. Le tasse non caleranno fino al 2013"

## MUTUI

### Dalle nostre tasche alle banche.

Ogni euro di riduzione della rata verrà restituito con un allungamento del mutuo, che alla fine costerà 13.000 euro in più.

## SCUOLA

### Arrivano i tagli.

In quattro anni, tagli per 8 miliardi di euro: meno soldi, meno insegnanti, più alunni per classe.

## GIUSTIZIA

### Alla faccia della sicurezza!

Per bloccare il processo al premier, la destra ferma i processi per: stupro, scippo, sequestro di persona, estorsione... Ed altri gravi reati.

**I REDDITI CALANO LE TASSE NO**

*Firma la petizione!*  
puoi farlo in tutte le feste e i circoli del PD

manifestazione nazionale a Roma  
**25 ottobre 2008**

[www.partitodemocratico.it](http://www.partitodemocratico.it)

**PD**  
Partito Democratico  
TANTI PER CAMBIARE

## Le proposte del Partito Democratico

## SICUREZZA

Più risorse fino al 3% del Pil. Patti per la sicurezza in ogni comune capoluogo. Certezza della pena, in particolare per gli autori di reati di grave allarme sociale. Più forze di polizia in strada, liberandole da compiti amministrativi. Stipendi più alti per chi ogni giorno è in prima linea.

## TASSE

Riduzione della pressione fiscale con detrazioni tra 250 e 300 euro per i redditi da lavoro dipendente sotto i 25 mila euro, per quelli da pensione sotto i 20 mila euro e per gli incapienti. Introduzione di una detrazione fiscale per le mamme lavoratrici.

## MUTUI

Applicazione della portabilità e della surroga gratuita dei mutui, unica condizione per ridurre davvero le rate mensili. Abolizione della commissione di massimo scoperto.

## SCUOLA

Lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico con l'innalzamento dell'obbligo di istruzione, mantenimento della classi primavera, incentivi per i docenti migliori mantenimento delle scuole nei piccoli comuni montani, chiusura dei diplomifici.

## GIUSTIZIA

Processi più rapidi con interventi sul processo penale e semplificazione del processo civile, manager di tribunale, revisione circoscrizioni giudiziarie, effettività della pena, stop alle violenze su donne e minori, lotta alla criminalità.



**SABATO 11 E DOMENICA 12 OTTOBRE  
CIRCOLI APERTI IN TUTTA LA REGIONE**

Art Claudio Pesci

## Aderisci al PD

"...Ci rivolgiamo a tutti coloro che pensano sia necessaria un'alternativa riformista in questo Paese. Lo facciamo con la convinzione che il Partito Democratico rappresenti l'unica alternativa alla destra e a Berlusconi".

**Walter Veltroni**

**Per iscriverti al PD, per firmare la petizione, per prenotare la partecipazione alla manifestazione nazionale del 25 ottobre a Roma, rivolgiti al Circolo PD più vicino al tuo luogo di residenza.**



## Le radici e il futuro: idee per crescere, progetti per cambiare

Prenderà il via in autunno un ciclo di Conferenze tematiche promosso dal PD dell'Emilia-Romagna

Con l'approvazione del **Manifesto Programmatico**, l'Assemblea Regionale del Partito Democratico ha promosso un percorso di elaborazione ed approfondimento dei temi principali che riguardano la vita dei cittadini: dal **lavoro** al **welfare**, dalla **tutela ambientale** alla **sicurezza**, passando per il **rapporto con l'Europa** e con le trasformazioni del mondo globale, l'**economia**, i **saperi** e la **cono-**

**scienza**. Per questo nei prossimi mesi si svolgerà un ciclo di **Conferenze tematiche** (la prima, sul Lavoro, è in programma il **18 ottobre**) per definire compiutamente il profilo riformista del PD dell'Emilia-Romagna. Le Conferenze saranno un'occasione di confronto con le realtà economiche, sociali e culturali, i centri di ricerca e le fondazioni, per incontrare i cittadini e raccogliere idee e

proposte che confluiranno nei programmi del partito in vista delle prossime scadenze elettorali.



## Nasce Youdem, la tv del Pd

Il 14 ottobre, in occasione dell'anniversario delle primarie del 2007, inizieranno le trasmissioni di *Youdem*, la tv del Partito Democratico.

La scelta del nome *Youdem* non è casuale perché è l'idea di una tv aperta, sul modello *Youtube*, che non avrà un tradizionale palinsesto, perché sarà fatta dal web, dalle persone, dai circoli, dai gruppi, dai giovani che potranno mettere il loro materiale e costruire banche dati

di filmati. *Youdem.tv* sarà online ma anche su un canale di Sky e sui telefonini, e potrà andare in onda anche sulle tv locali, e forse sul digitale terrestre; avrà un palinsesto base di quattro ore che raccoglierà le iniziative politiche del Partito. L'obiettivo del Pd è di creare una "social tv" politica a

struttura aperta, in cui saranno gli utenti a inserire e a votare i contenuti che poi andranno in programmazione. Nel panorama europeo, *Youdem.tv* è uno dei primi esperimenti che intendono avvicinare la politica ai cittadini, a partire dai giovani, i più attratti dalle nuove tecnologie.

